

#lesscars
LABORATORIO
DELLE MOBILITA'

Il monitoraggio dei servizi di sharing mobility

Definizione, classificazione e metodologia dell'Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Lunedì, 12 luglio 2021

Massimo Ciuffini

Osservatorio Nazionale

SHARING MOBILITY 

VERSOLA **5** CONFERENZA
NATIONALE
DELLE SHARING
MOBILITY

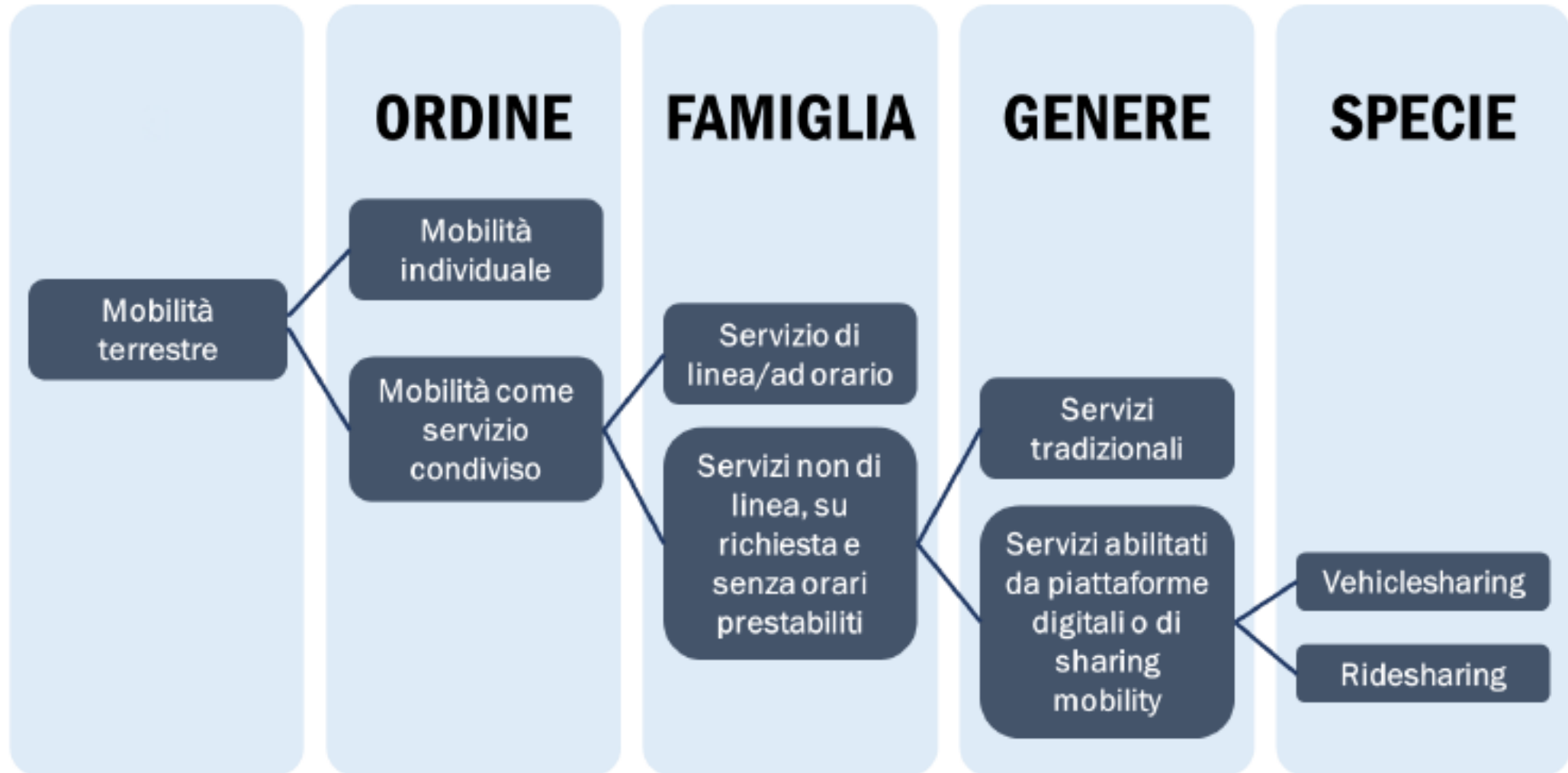
Gli argomenti

- 1 Il perché di questo documento
- 2 Tassonomia dei servizi di sharing mobility
- 3 La metodologia adottata da OSM
- 4 Scenari evolutivi

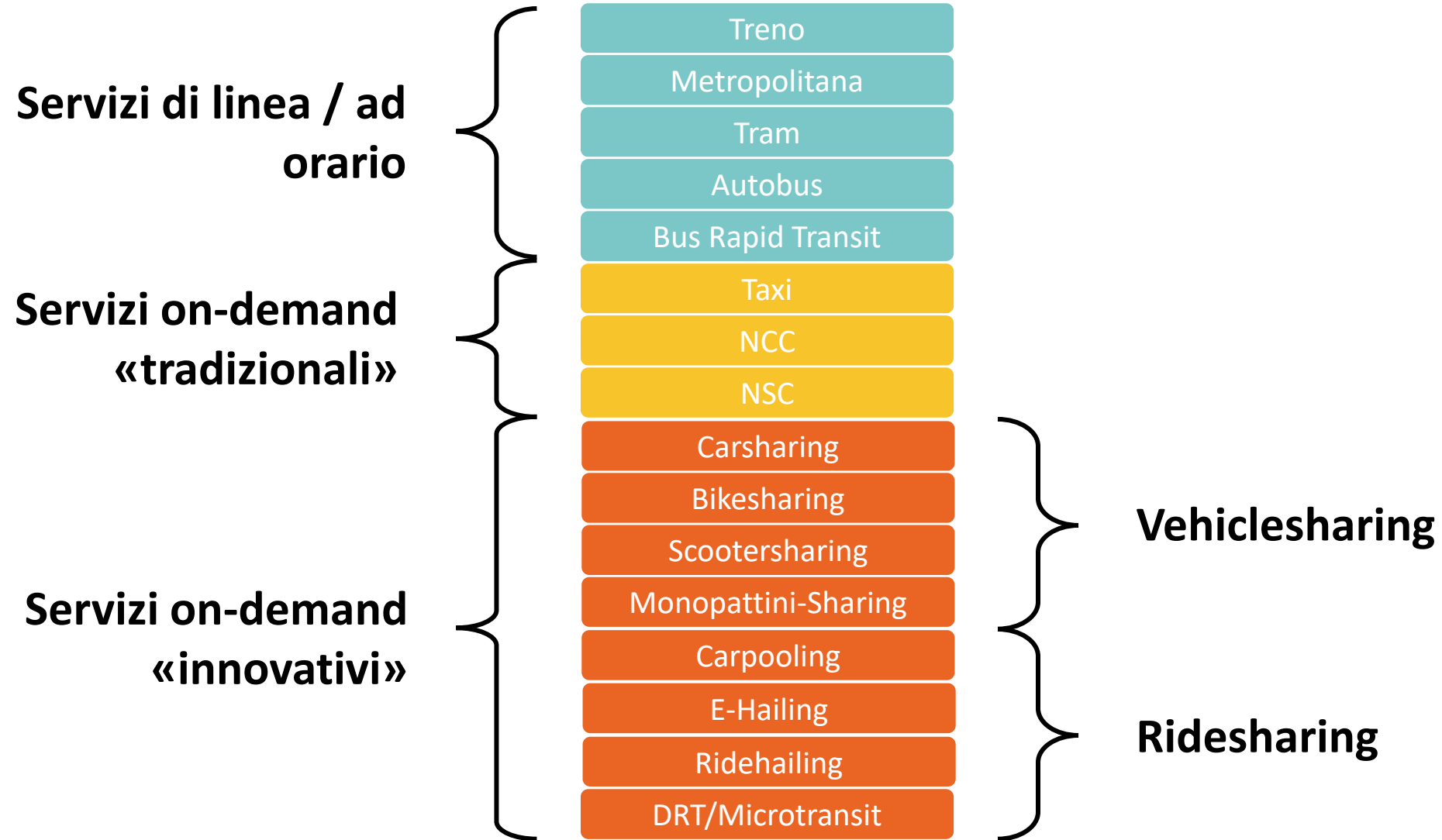
IL MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI **SHARING MOBILITY**

Definizione, classificazione e
metodologia dell'Osservatorio
Nazionale Sharing Mobility

La classificazione delle mobilità terrestri



Le diverse tipologie di servizi di mobilità condivisa



La definizione di vehiclesharing

DEFINIZIONE

Il servizio di vehiclesharing è il risultato di un'attività, non necessariamente economica, per soddisfare l'esigenza di un gruppo d'individui di spostarsi con un veicolo individuale secondo le proprie esigenze, senza possedere il veicolo utilizzato ma accedendo solo temporaneamente al suo utilizzo.

Questa attività viene svolta avvalendosi di 1) una piattaforma digitale; 2) di un'organizzazione più o meno complessa appositamente realizzata per erogare questo specifico servizio.

Tipologia del veicolo e diversi servizi

VEHICLESHARING



MONOPATTINI IN SHARING



BIKESHARING



SCOOTERSHARING



CARSHARING



VANSHARING



NB Le immagini inserite sono solo un'esemplificazione dei tanti operatori che svolgono il proprio servizio in Italia e nel mondo.

I quattro principali aspetti organizzativi di un servizio di vehiclesharing

TIPO DI VEICOLO

In funzione del veicolo utilizzato il servizio assumerà la forma di:

- vansharing;
- carsharing;
- scootersharing;
- bikesharing;
- monopattino in sharing.

MODELLO ECONOMICO

I tre modelli economici principali si distinguono in funzione di: 1) chi è il soggetto che rende disponibili i veicoli; 2) chi accede temporaneamente e singolarmente all'utilizzo dell'auto; 3) qual è la relazione tra i soggetti coinvolti in questa attività; 4) qual è la transazione che si realizza.

MODELLO OPERATIVO

Descrive le diverse combinazioni possibili tra la modalità di distribuzione dei veicoli nello spazio e le diverse tipologie di viaggio per durata e disponibilità dei mezzi.

GOVERNANCE

Il modello di governance individua i rapporti tra soggetti pubblici (le amministrazioni) e soggetti privati, relativamente alla proprietà degli asset su cui il servizio si basa (piattaforma digitale e automobili essenzialmente) e alla gestione e alla pianificazione del servizio.

La definizione di ridesharing

DEFINIZIONE

In generale, per servizio di ridesharing s'intende un servizio di trasporto, non necessariamente a carattere commerciale, che viene effettuato su richiesta di chi è trasportato su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta. In questo senso la definizione di servizi di ridesharing è sovrapponibile a quella di trasporto non di linea di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge 15 gennaio 1992, n. 21*.

Osservatorio Nazionale
SHARING MOBILITY 

* *“Sono definiti autoservizi pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo od individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei, e che vengono effettuati, a richiesta dei trasportati o del trasportato, in modo non continuativo o periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta.”*

I diversi servizi di ridesharing

RIDESHARING



E-HAIL



CARPOOLING



RIDEHAILING



RIDESPLITTING



MICROTRANSIT/DRT



Fattori che caratterizzano i servizi di ridesharing

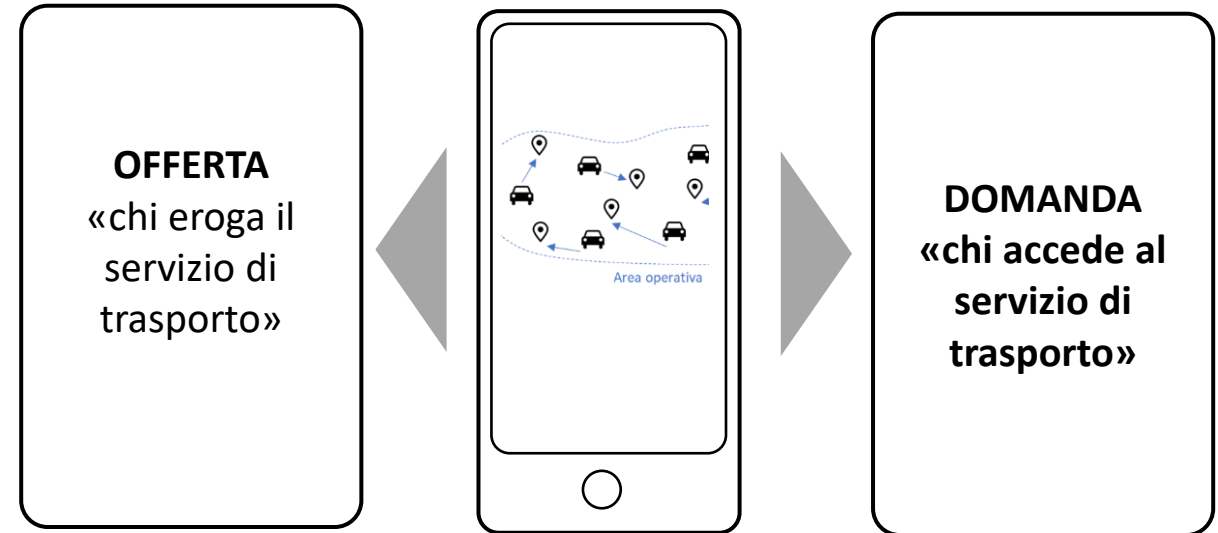
Nell'interazione tra chi richiede e chi eroga il servizio di trasporto, la **piattaforma digitale** assolve sempre e comunque alla funzione di

- richiesta del viaggio
- prenotazione del viaggio
- pagamento o compartecipazione alle spese sostenute per erogare il servizio
- valutazione del servizio reso

ottimizzazione e configurazione dinamica del servizio

! Ad eccezione del servizio di carpooling

PIATTAFORMA DIGITALE DI CONDIVISIONE



Potenzialmente l'interazione abilitata tra utente e fornitore può arricchirsi di molte altre funzioni, per esempio, **1)** particolari tipologie di veicolo, **2)** servizi aggiuntivi **3)** scelta in base al rating del conducente...etc.

I servizi monitorati da OSM nell'arco del tempo

SERVIZIO	TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bikesharing	SB					X	X	X	X	X	X
	FF					X	X	X	X	X	X
Carsharing	SB	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	FF			X	X	X	X	X	X	X	X
	Peer-to-Peer										
	Cooperativo										
Scotersharing							X	X	X	X	X
Monopattino-sharing										X	X
Carpooling	Urbano					X	X	X			
	Aziendale					X	X	X	X	X	X
	Nazionale					X	X	X	X		
Ridehailing											
E-hailing									X		
Microtransit/DRT											
Bus-sharing							X	X			
Aggregatori/Journey Planners/App							X	X	X		

La metodologia OSM

FONTI DEI DATI

1. Operatori di sharing
2. Amministrazioni

LA RACCOLTA DEI DATI

1. Raccolta annuale
2. Template inviato e compilato dagli operatori
3. Elaborazione indicatori e pubblicazione
4. I dati sono pubblicati solo in forma aggregata per tipologia di servizio (carsharing, bikesharing, etc.), livello territoriale (comune/città/area metropolitana, macro-aree nazionali, territorio nazionale)

DATI E INDICATORI

DOMANDA

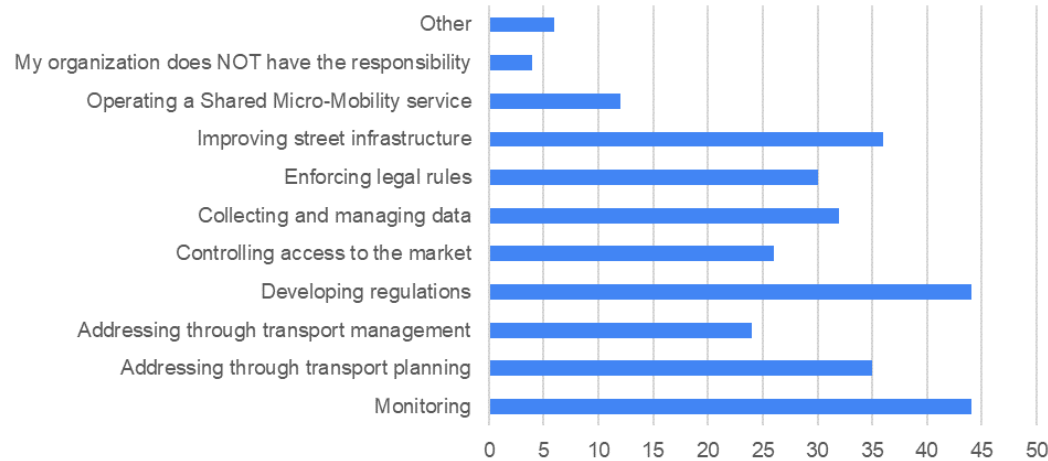
- Iscrizioni
- Noleggi (Vehiclesharing)
- Viaggi (Ridesharing)
- Percorrenze e durate

OFFERTA

- Servizi / Città
- Flotte
- Infrastrutture

Il tema del monitoraggio dei dati a livello europeo

What are Public Authorities doing?



Are these data shared in real time, or with a delay



Are these data shared in real time, or with a delay?



SHARING DATA for SHARED MICROMOBILITY

SURVEY REPORT
JANUARY 2021

POLIS
CITIES AND REGIONS FOR TRANSPORT INNOVATION

Lo schema di comunicazione e accessibilità dei dati sulla mobilità per il futuro?

